



L'energia che ti ascolta.

Divisione Generazione ed Energy Management

Area di Business Produzione Termoelettrica

Unità di Business Termoelettrica Porto Empedocle

Allegato A.20

**Autorizzazione allo scarico delle emissioni in
atmosfera**

**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
UB DI PORTO EMPEDOCLE**



Regione Siciliana

**ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE TERRITORIO ED AMBIENTE**

Servizio 3° - Prevenzione dell'inquinamento
atmosferico
Acustico ed elettromagnetico

Unità Operativa 3.1

Prot. **50256**

del. **09-09-2003**

OGGETTO: Notifica D.R.S. n.988 del 02/09/03 -Autorizzazione ex D.P.R. 203/88 -Ditta Enel S.p.a. - Porto Empedocle (AG)

RACC. A/R



Ditta Enel S.p.a. Centrale di
PORTO EMPEDOCLE (AG)

Commissione Provinciale
Tutela Ambiente di
AGRIGENTO

Provincia Regionale di
AGRIGENTO

L.I.P. - D.A.P. reparto chimico
Via Francesco Crispi, 46
AGRIGENTO

Comune di
PORTOEMPEDOCLE (AG)

Gazzetta Ufficiale
Regione Siciliana
Via Caltanissetta, 2bis
PALERMO

p.c. All'A.R.P.A. - SEDE

Ditta Enel S.p.a.
Viale Regina Margherita, 125
ROMA

A tutti gli effetti di legge, ai sensi del D.P.R. 203/88, si notifica agli Enti e alla Ditta in indirizzo, ognuno per le proprie competenze ed obblighi, il Decreto del Dirigente del Servizio 3° del Dipartimento Territorio dell'Assessorato Regionale al Territorio ed Ambiente n. 988 del 02/09/03.

Alla Ditta in indirizzo si trasmettono n. 1 copia del Decreto ed n. 1 copia degli elaborati in esso elencati.

Alla Gazzetta Ufficiale della Regione si trasmettono n. 1 copia e n. 3 estratti affinché provveda alla relativa pubblicazione.



DIRIGENTE
(Ing. Sergio Lucia)

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

SERVIZIO 3 - Tutela dall'inquinamento atmosferico, elettromagnetico, acustico e rischio industriale

IL DIRIGENTE

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
Vista la Legge Regionale n.2 del 10/04/1978;
Vista la Legge Regionale n.39 del 18/05/1977;
Vista la Legge Regionale n.78 del 04/08/1980;
Visto il Decreto Presidente della Repubblica n.203 del 24/05/1988;
Vista la Legge n.288 del 4/08/1989;
Visto il Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/07/1989;
Visto il Decreto del Ministro dell'ambiente del 12 luglio 1990;
Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 1991;
Visto il D.A. n.31/17 del 25/01/99, con il quale sono stati individuati i contenuti delle relazioni di analisi, nonché le condizioni e le modalità di effettuazione dei campionamenti, le metodiche e l'esposizione dei risultati analitici;
Visto il D.M. del 25/08/2000 "Aggiornamento dei metodi di campionamento, analisi e valutazione degli inquinanti ai sensi del D.P.R. 203/88";
Visto il D.A. n. 232/17 del 18/04/2001 recante direttive per il rilascio delle autorizzazioni ai sensi del D.P.R. 203/88;
Visto il parere della CPTA di Agrigento, reso con nota prot. 610 del 03/08/2001, con il quale veniva prescritto, ai fini della prosecuzione dell'esercizio, il passaggio dell'alimentazione della centrale a metano (allegato n.1);
Visti gli allegati al superiore parere che di seguito si trascrivono:
- Relazione tecnica datata Maggio 1989 (allegato n.2);
 - Schema ciclo produttivo (allegato n.3);
 - Planimetria generale (allegato n.4);
 - Relazione tecnica datata 1994 (allegato n.5);
 - Quadro riepilogativo delle emissioni datato 13/10/2000 (allegato n.6);
 - Scheda serbatoi di stoccaggio datata 13/10/2000 (allegato n.7);
 - Relazione tecnica datata Agosto 2000 (allegato n.8);
 - Planimetria generale (allegato n.9);
 - Prove di combustione datate (allegato n.10);
 - Qualità delle forniture di olio combustibile datata 13/10/2000 (allegato n.11);
 - Stralcio IGM (allegato n.12);
- Vista la nota prot. Rif. EP/P2001003587 del 13/09/2001, con la quale l'Enel dichiara di

aver rivisitato il progetto di adeguamento ambientale per il rispetto dei valori limite di emissione (allegato n.13);

Vista la successiva nota prot. Rif. EP/P2002004738 del 12/12/2002 con la quale l'Enel trasmette alla CPTA ed a questo Assessorato il predetto progetto di adeguamento (allegato n.14);

Visti gli elaborati presentati in uno con il predetto progetto di adeguamento di seguito elencati:

- Dichiarazione sostitutiva (allegato n.15);
- Corografia (allegato n.16);
- Planimetria generale dell'insediamento (allegato n.17);
- Quadro riassuntivo delle emissioni dopo l'adeguamento (allegato n.18);
- Quadro serbatoi (allegato n.19);
- Relazione tecnica (allegato n.20);
- Scheda di sicurezza olio combustibile (allegato n.21);
- Scheda punto di emissione (allegato n.22);
- Relazione sul rispetto dei limiti (allegato n.23);

Visto il parere reso dalla CPTA di Agrigento nella seduta del 30/01/2003, trasmesso con nota prot. 1076-1096 del 30/01/2003, con il quale la Commissione dà atto che la Ditta ha apportato le modifiche al ciclo di combustione e ritiene che, pur non avendo applicato la miglior tecnologia e non essendoci garanzie sufficienti del rispetto dei limiti di cui al D.M. 12/07/1990, ha realizzato il progetto di che trattasi (allegato n.24);

Vista la nota prot. 29712 del 13/05/2003 con la quale questo Assessorato ha invitato l'ARPA, in ragione delle perplessità evidenziate dalla CPTA, ad effettuare una campagna di rilevamento mirata, per la verifica delle emissioni dei camini della centrale di che trattasi (allegato n.25);

Considerato che risulta comunque necessario procedere all'autorizzazione ex art. 12 dell'impianto in questione, fissando i limiti alle emissioni così come già individuati nel parere della CPTA del 03/08/2001;

DECRETA

Art.1 - E' concessa, ai sensi dell'art.12 del D.P.R. 203/88, alla Ditta ENEL S.p.A., con sede legale in Roma, viale Regina Margherita, l'autorizzazione al proseguimento delle emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento per la produzione di energia termoelettrica sito in Porto Empedocle.

Art.2 - L'autorizzazione è concessa nel rispetto dei seguenti limiti e prescrizioni per i due punti di emissione:

a)

SO₂ < 1700 mg/Nm³
NO_x < 650 mg/Nm³
Polveri < 50 mg/Nm³

b)

CO < 250 mg/Nm³

c)

Si applicano i paragrafi 1.1 e 1.2 dell'allegato 1 del Decreto del Ministro dell'Ambiente 12/7/1990.

d) Si applica il paragrafo 2 dell'allegato 1 del Decreto del Ministro dell'Ambiente 12/07/1990 con i seguenti limiti di classe:

Sostanze appartenenti alla Classe I	0,2 mg/m ³
Sostanze appartenenti alla Classe II	2 mg/m ³
Sostanze appartenenti alla classe III	10 mg/m ³

e) I limiti di emissione per le sostanze inorganiche che si presentano sotto forma di gas o vapore sono:

Cloro	5 mg/m ³
Idrogeno solforato	5 mg/m ³
Bromo e i suoi composti espressi come HBr	5 mg/m ³
Fluoro e i suoi composti espressi come HF	5 mg/m ³
Ammoniaca e composti a base di cloro espressi come HCl	100 mg/m ³

f) Sostanze Organiche Volatili espresse come COT 300 mg/m³

Salvo quanto disposto all'ultima linea del paragrafo C dell'allegato 3/A – Grandi impianti di combustione – del Decreto del Ministro dell'Ambiente 12/07/1990, i valori di emissione di cui alle lettere a) e b) sono valori medi mensili riferiti alle ore di effettivo funzionamento dell'impianto e con esclusione dei periodi di avviamento e di fermata come appresso definiti.

I valori di emissione di cui alle lettere c), d), e) ed f) vanno calcolati come concentrazione media oraria e con esclusione dei periodi di avvio e di arresto come appresso definiti.

I metodi di campionamento, analisi e valutazioni delle emissioni di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e) ed f) sono quelli indicati all'allegato 5 del Decreto del Ministro dell'Ambiente 12/07/1990, come modificato dal Decreto del Ministro dell'Ambiente 25/08/2000.

I suddetti limiti di emissione non si applicano durante i periodi di fermata e di avviamento dell'impianto intesi come arco temporale in cui vengono effettuate quelle operazioni occorrenti per passare al minimo tecnico operativo.

Per quanto attiene agli altri parametri si applicano le prescrizioni di condizione di caldaia spenta e viceversa.

La misura delle concentrazioni di SO₂, NO_x, Polveri e CO deve effettuarsi in continuo.

A tal fine, su ciascuno scarico dovranno essere installati misuratori in continuo per i predetti parametri, nonché per la portata di effluente gassoso, per la temperatura e per l'ossigeno libero.

Il tenore di ossigeno di riferimento è il 3% previa sottrazione del vapore acqueo.

I tabulati relativi ai valori orari di tutte le misure effettuate in continuo dovranno essere trasmessi, con cadenza almeno trimestrale, all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – Servizio 3, alla Provincia Regionale e al Reparto chimico del LIP-DAP, di Agrigento e dovranno contenere i valori associati di carico generato e di portata dell'effluente gassoso.

Il sistema di controllo della combustione dovrà essere del tipo automatico con feed-back di regolazione in base ai segnali provenienti dai misuratori in continuo

al fine di ottimizzare i parametri ambientali.

Il sistema dovrà operare registrando su supporto non più modificabile; della sua eventuale esclusione dovrà essere data comunicazione all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – Servizio 3, al Comune di Porto Empedocle, alla Provincia Regionale ed al Reparto chimico del LIP-DAP di Agrigento entro il termine di 2 ore dall'evento.

Art.3 - La Ditta dovrà effettuare con periodicità semestrale, a far data dalla notifica del presente Decreto, la misurazione delle emissioni inquinanti, dandone congruo preavviso all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – Servizio 3, alla Provincia Regionale e al Reparto Chimico del LIP-DAP di Agrigento e dovrà comunicare agli stessi i risultati delle analisi.

Le relazioni di analisi dovranno essere redatte in conformità alle direttive impartite col Decreto Assessoriale n.31/17 del 25/01/99.

I metodi analitici sono quelli pubblicati nel Decreto del Ministro dell'Ambiente 12 luglio 1990.

Gli Organi di controllo (Provincia Regionale e LIP-DAP) effettueranno, con periodicità almeno annuale, la verifica del rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti e dal presente Decreto, anche avvalendosi di quanto previsto all'art. 4, commi 3 e 4, del Decreto del Ministro dell'Ambiente 12 luglio 1990.

Il presente Decreto sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e per esteso nel sito internet di questo Assessorato.

Palermo,

02 SET. 2003

